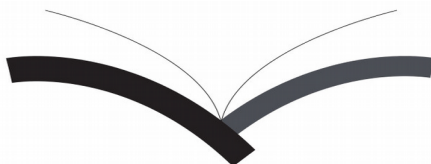




COMUNE DI BOLOGNA



istituzionebibliotechebologna

**biblioteca
scandellara**

gruppo di lettura *Lecture in Bi.Sca*

Martedì 8 ottobre 2013

abbiamo parlato del libro

La Mennulara

di Simonetta Agnello Hornby

Il libro è piaciuto molto alla maggioranza delle lettrici e lettori presenti, che hanno apprezzato la solidità della storia, il buon impianto complessivo, il linguaggio molto scorrevole che evoca il contesto siciliano, l'aspetto noir che pervade tutta la storia, insieme a parti divertenti e leggere. Non sono mancate le critiche, relative al finale inverosimile, alla prevedibilità di alcuni eventi, alla molteplicità dei personaggi e al fatto che la protagonista non si riscatti dalla sua condizione.

Sono tante le suggestioni che condividiamo nel nostro giro di pareri:

Dell'impianto e del tipo di scrittura sono piaciuti il fatto che viene svelato veramente solo alla fine la vera vita della Mennulara; che è un "non personaggio", mai "presente" ma protagonista, grazie alle voci di coloro che l'hanno conosciuta; sono piaciuti anche i titoli all'inizio di ogni capitolo che, come i romanzi dell'ottocento, descrivono in brevi frasi quello che succederà.

Ha offerto innumerevoli spunti a chi l'ha letto per la seconda volta; delinea in maniera minuziosa, una vicenda che si snoda in poco tempo, creando un piccolo gioiello; mostra una grande varietà di personaggi, dagli smidollati figli di Orazio e Adriana alle belle figure umane di Don Arena e del dottore; dalla storia si coglie un contesto culturale che pare molto antecedente agli anni in cui avviene, ma che ben descrive la vita di un paese siciliano; d'altra parte ci sono aspetti riconducibili all'attualità, come le dichiarazioni dell'impiegato delle poste o il figlio del mafioso che viene mandato all'estero a studiare; la Mennulara è un'eroina che fa la fortuna degli uomini che ha vicino e che trae dalle sue innegabili disgrazie, un riscatto, visto che i vivi devono continuare a ubbidire anche dopo la sua morte.

I pareri espressi sulla Mennulara, proprio come nella storia, sono diversi: piace perchè con la sua intelligenza e arguzia ha fatto tutto quello che ha fatto, non piace perchè non si è riscattata ed è voluta rimanere una domestica, ha destato antipatia da subito o grande solidarietà e ammirazione per tutto quello che ha dovuto affrontare fin da bambina.

Che coincidenza aver letto il libro... nelle stesse date in cui avviene la storia...

... bello e non l'avrei letto senza il gruppo di lettura...